



Waiting for Superman (2010)

Discreto ma spietato, un documentario che intende scuotere chi si è rassegnato all'idea che il problema della scuola americana sia insanabile.

Un film di Davis Guggenheim con The Black Family, Geoffrey Canada, The Esparza Family, The Hill Family, Michelle Rhee. Genere Documentario durata 111 minuti. Produzione USA 2010.

Viaggio nella catastrofe dell'istruzione pubblica americana, dove spesso è una lotteria a decidere il futuro delle persone e il livello scolastico e impiegate a cui possono aspirare.

Marianna Cappi - www.mymovies.it

Ogni mattina, ovunque, chi porta i figli a scuola fa un grosso salto nel buio. Che tipo d'istruzione staranno ricevendo dentro quelle mura? Quanto influenzerà il loro futuro la frequentazione di una scuola anziché di un'altra? Cosa succederà a quei bambini americani che, appurato il disastro del sistema della pubblica istruzione, non hanno comunque la possibilità di frequentare un istituto privato e dunque non hanno scelta?

Mosso da queste domande, Davis Guggenheim, regista del documentario premio Oscar 'Una scomoda verità', si fa strada all'interno di uno dei più grandi fallimenti della politica americana, che rischierebbe di comprometterne lo status di superpotenza se in fondo non l'avesse già fatto. Nixon, Reagan, Clinton, Bush: non c'è presidente che non abbia fatto sfoggio della promessa di non lasciare indietro nessun bambino e di offrire a tutti il diritto costituzionale ad un pezzetto di sogno americano, ma la realtà -esplorata nel film/manifesto- è che nulla è stato davvero mai fatto per porre fine alla catastrofe. Superman, questa volta, non è arrivato a salvare i cittadini statunitensi. Eppure c'è ancora qualcuno che potrebbe farlo, se solo gliene fosse dato mandato: i bravi insegnanti. Dati alla mano, Guggenheim dimostra come non sia la provenienza sociale degli alunni a determinare la capacità di approfondimento e di successo nel lavoro ma solo e soltanto l'impegno, l'immaginazione e il senso di responsabilità degli insegnanti. Un bravo maestro può portare un bambino del Bronx fino al college ma sono troppi, ovunque, quelli che preferiscono leggere il giornale e guardare l'orologio, protetti da un sindacato fortissimo che impedisce il loro licenziamento.

Il regista fa della sua indagine un thriller psicologico, che riduce gli spettatori sull'orlo delle lacrime. Segue, infatti, un gruppo di ragazzini di meno di 14 anni, il cui destino è affidato ad una dea bendata: solo la fortuna, infatti, deciderà quali numeri usciranno dall'estrazione e a chi spetteranno, dunque, i pochissimi posti a disposizione nelle rare scuole pubbliche di buon livello. Discreto ma spietato, 'Waiting for Superman' si serve di queste 5 innocenti vittime sacrificali (che il regista ha tallonato per un anno intero) e di 6 adulti che hanno provato a cambiare le cose, per scuotere chi si è rassegnato all'idea che il problema sia insanabile e affermare che non solo non lo è ma, se sistemato, porterebbe con sé vantaggi insperati (se si pensa, per esempio, che per ogni studente che abbandona il liceo lo Stato perde milioni di dollari potenziali, mentre vede aumentare le probabilità di riempire le proprie carceri).

Le cose sono forse più complesse e meno velocemente sintetizzabili di come non le proponga l'autore, ma il paradosso per cui la più grande democrazia del mondo si sta inceppando maldestramente alla base è significativo e spaventoso. Senza contare che anche da noi le cose peggiorano di anno in anno. Fate un test: quanti insegnanti avete che in classe preferiscono leggere il giornale?